



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVADEC-2015-0000122 del 29/04/2015

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995, dall'esito positivo con prescrizioni, così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995, relativo al progetto "Impianto di gassificazione idrocarburi pesanti (IGCC)";

VISTA in particolare la prescrizione f) la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che recita: "la Società ISAB dovrà presentare al Servizio VIA del Ministero dell' Ambiente ed alla Regione Sicilia un piano di caratterizzazione e di computo delle emissioni in atmosfera, nonché un piano di monitoraggio ambientale che prevede quanto segue:

1. Il monitoraggio in continuo nei fumi della nuova centrale per quanto riguarda le emissioni di ossidi di zolfo (come SO₂), ossidi di azoto (come NO₂) e polveri;
2. La predisposizione di un programma di campionamenti e di misure della qualità dell'aria, che integri le informazioni desumibili dalle tre reti di monitoraggio operanti nell'area; qualora dal risultato delle misure in continuo delle reti di monitoraggio si dovesse registrare per alcuni inquinanti il superamento dei valori limite imputabile allo stabilimento, la Raffineria dovrà ridurre proporzionalmente le proprie emissioni in modo

da riportare entro i limiti di legge i valori di qualità dell'aria;

3. *Il monitoraggio della temperatura dello scarico dell'acqua di mare e della concentrazione residua di cloro nello stesso, nonché l'esecuzione di campagne di controllo dello stato di salute dell'ambiente marino, secondo le indicazioni contenute nello studio;*
4. *L'esecuzione delle campagne periodiche per il controllo dell'inquinamento ambientale all'interno della raffineria dovuto a microinquinanti (furani, IPA, metalli pesanti, ecc...);*
5. *L'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dello stato di salute della vegetazione;*
6. *L'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dei livelli di rumore in corrispondenza delle abitazioni più vicine alla raffineria.*

I risultati dei rilievi ambientali dovranno essere registrati e messi a disposizione delle Autorità di controllo; annualmente la Società ISAB dovrà inviare una apposita relazione alle competenti Autorità di controllo”;

VISTA la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2014-19897 del 20.06.2014, con la quale si notificava al proponente l'avvenuta ottemperanza dei commi 1 e 6 e la non ottemperanza dei commi 2, 3, 4, e 5 di cui alla prescrizione lettera f) del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995 così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995;

VISTA la nota prot. ISAB/2015/U/192 del 17.12.2014, assunta agli atti della DVA con prot. n. DVA-2015-6341 del 09.03.2015, con la quale la Società ISAB s.r.l. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza dei commi 2, 3, 4, e 5 di cui alla prescrizione lettera f) del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995 così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995;

VISTA la nota n. DVA-2015-7225 del 16.03.2015 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1755 del 10.04.2015, assunto al prot. DVA-2015-11168 del 27.04.2015, costituito da n. 11 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante

SI DETERMINA

- **l'ottemperanza dei commi 2, 4 e 5 di cui alla prescrizione lettera f) del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995 così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995;**
- **la non ottemperanza del comma 3 di cui alla prescrizione lettera f) del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995 così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995.**

Si raccomanda la Società di trasmettere entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento la documentazione ed ogni elemento mancante ai fini della verifica di ottemperanza del comma 3 di cui alla prescrizione lettera f) del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-1995-2122 del 02.05.1995, così come modificato ed integrato dal Decreto VIA DVA-DEC-1995-2226 del 15.09.1995.

In assenza di riscontro nei termini indicati, la scrivente Direzione provvederà all'avvio dell'accertamento di cui all'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

